

DOMENICA DELLE PALME

La Domenica delle Palme giunge quasi a conclusione del lungo periodo quaresimale, iniziato con il Mercoledì delle Ceneri e che per cinque liturgie domenicali, ha preparato la comunità dei cristiani, nella riflessione e penitenza, agli eventi drammatici della Settimana Santa, con la speranza e certezza della successiva Risurrezione di Cristo, vincitore della morte e del peccato, Salvatore del mondo e di ogni singola anima. I Vangeli narrano che giunto Gesù con i discepoli a Betfage, vicino Gerusalemme (era la sera del sabato), mandò due di loro nel villaggio a prelevare un'asina legata con un puledro e condurli da lui; se qualcuno avesse obiettato, avrebbero dovuto dire che il Signore ne aveva bisogno, ma sarebbero stati rimandati subito. Dice il Vangelo di Matteo (21, 1-11) che questo avvenne perché si adempisse ciò che era stato annunciato dal profeta Zaccaria (9, 9) "Dite alla figlia di Sion; Ecco il tuo re viene a te mite, seduto su un'asina, con un puledro figlio di bestia da soma". La celebrazione della Messa, che si distingue per la lunga lettura della Passione di Gesù, tratta dai Vangeli di Marco, Luca, Matteo, secondo il ciclico calendario liturgico; il testo della Passione non è lo stesso che si legge nella celebrazione del Venerdi Santo, che è il testo del Vangelo di s. Giovanni. Il racconto della Passione viene letto alternativamente da tre lettori rappresentanti: il cronista, i personaggi delle vicende e Cristo stesso. Esso è articolato in quattro parti: l'arresto di Gesù; il processo giudaico; il processo romano; la condanna, l'esecuzione, morte e sepoltura. Al termine della Messa, i fedeli portano a casa i rametti di ulivo benedetti, conservati quali simbolo di pace, scambiandone parte con parenti ed amici. In molte zone d'Italia, le parti tenere delle grandi foglie di palma, vengono intrecciate per creare piccole e grandi confezioni addobbate, che vengono regalate o scambiate fra i fedeli in segno di pace. La benedizione delle palme è documentata sin dal VII secolo ed ebbe uno sviluppo di cerimonie e di canti adeguato all'importanza sempre maggiore data alla processione. Questa è testimoniata a Gerusalemme dalla fine del IV secolo e quasi subito fu accolta dalla liturgia della Siria e dell'Egitto. In Occidente entrarono in uso prima in Gallia (sec. VII-VIII), poi a Roma dalla fine dell'XI secolo. L'uso di portare nelle proprie case l'ulivo o la palma benedetta ha origine devozionale, come augurio di pace.

**QUARESIMA DI SOLIDARIETÀ**

Ogni domenica di Quaresima ci sarà nella nostra parrocchia la raccolta di beni alimentari per la Caritas Parrocchiale di San Giuseppe.

Ecco il calendario dei beni da raccogliere domenica per domenica:

V Domenica: latte.

Fiera del Dolce per San Giuseppe

PER LA FIERA DEL DOLCE TENUTASI IL 19-20 MARZO, PER LA FESTA DI SAN GIUSEPPE ABBIAMO RACCOLTO LA CIFRA DI EURO 535,00. IL RICAVATO VERRÀ UTILIZZATO PER IL PAGAMENTO DEI MICROFONI E DEI GAROFANI DI SAN GIUSEPPE DONATI AI PAPÀ (EURO 110,00).

**L'Eco di San Giuseppe**

Foglio di collegamento Parrocchia di San Giuseppe

Aprile 2022

Anno X

N. 487

Sito Internet: www.parrocchiasangiuseppetortoli.it – mail: parrocsangiuseppe@tiscali.it**Va non peccare più!**

Questa domenica trova la sua chiave di lettura nell'acclamazione al vangelo: «Io non voglio la morte del peccatore, ma che si converta e viva» (Ez 33,11). Ancora una volta Dio si dichiara a favore della vita dei suoi figli, anche quando la loro insensatezza può averli esclusi da ogni umana considerazione. La comunità cristiana deve farsi portatrice di questo messaggio, consapevole di essere stata creata da un gesto di misericordia, che la rende debitrice nei confronti di Dio e di ogni fratello. Il perdono diventa responsabilità. Sulla donna adultera pendono le gravi sanzioni della legge (cf Lv 20,10; Dt 22,22.24). Gesù è interpellato e richiesto di un giudizio da parte degli zelanti custodi della tradizione nel perfido tentativo di imbrigliarlo nel vicolo cieco di una risposta in ogni caso compromettente. Il dilemma si gioca sulla scelta tra la legge mosaica e la misericordia che Gesù va insegnando e praticando. Gesù dà fiducia alla donna che lascia trasparire un umile senso di gratitudine. Egli non condanna, ma ciò non significa indifferenza morale. La sua parola suona come un'assoluzione, congiunta però all'impegno accettato di non peccare più. Il dono della misericordia gratuita ed impensabile diventa responsabilità per una conversione permanente, per una decisione che impegna l'avvenire. Tutta la nostra esistenza e sotto il segno della misericordia, della riconciliazione e dell'accoglienza divina. Questa consapevolezza promuove una gioiosa riconoscenza. Ma uno sguardo ammirato sull'opera del Signore ancora non basta. Se l'azione di Dio ha aperto dinanzi a noi un nuovo cammino, dobbiamo percorrerlo. La vita battesimale è tensione dinamica, è esodo sempre nuovo. Dice bene s. Agostino: «Se dirai: basta, sei perduto!». L'obiettivo sta sempre più in là delle nostre realizzazioni parziali. In concreto si tratta di camminare verso una comunione sempre più piena con Cristo, unico vero valore. Tutta la nostra esistenza e sotto il segno della misericordia, della riconciliazione e dell'accoglienza divina. Come vorremmo incontrarci tutti con Gesù che non si lascia prendere la mano dai giudizi umani, ma sa fare silenzio sulle nostre miserie e poi pulirle, con quel "Va e d'ora in poi non peccare più". Questo davvero è il solo modo di 'aprire strade nel deserto', che forse è anche in noi.

Buona Domenica e buona Quaresima a tutti!

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Sito Internet: www.parrochiasangiuseppetortoli.it — mail: parrocsangiuseppe@tiscali.it
 Liturgia delle ore I Settimana

<p>DOMENICA 03 Aprile</p>	<p>✚ V DOMENICA DI QUARESIMA Liturgia delle ore prima settimana</p> <p>Is 43,16-21; Sal 125; Fil 3,8-14; Gv 8,1-11</p> <p>Grandi cose ha fatto il Signore per noi</p>	<p>08.00: Santa Messa. — Vincenzo, Renato e Giuseppe</p> <p>09.30: Santa Messa. Catechismo per i ragazzi in Chiesa. — Chiara e Salvatore</p> <p>RITIRO DI QUARESIMA DELLE CATECHISTE A SANTA MARIA NAVARRESE</p>
<p>LUNEDÌ 04 Aprile</p>	<p>Dn 13,1-9.15-17.19-30.33-62 <i>opp.</i> 13,41c-62; Sal 22; Gv 8,12-20</p> <p>Con te, Signore, non temo alcun male</p>	<p>18.00: Santo Rosario. 18.30: Santa Messa. —</p>
<p>MARTEDÌ 05 Aprile</p>	<p>Nm 21,4-9; Sal 101; Gv 8,21-30</p> <p>Signore, ascolta la mia preghiera</p>	<p align="center"><i>10.00 Mattino Centro Caritas</i></p> <p>15.30: Riunione delle Catechiste 18.00: Santo Rosario. 18.30: Santa Messa. —</p> <p align="center"><i>Prove di Canto (Siamo tutti invitati a partecipare)</i></p>
<p>MERCOLEDÌ 06 Aprile</p>	<p>Dn 3,14-20.46-50.91-92.95; Cant. Dn 3,52-56; Gv 8,31-42</p> <p>A te la lode e la gloria nei secoli</p>	<p>18.00: Santo Rosario. 18.30: Santa Messa. —</p> <p>19.00: CATECHESI QUARESIMALE PER GLI ADULTI SUI MISTERI DELLA PASSIONE DI GESÙ</p>
<p>GIOVEDÌ 07 Aprile</p>	<p>Gen 17,3-9; Sal 104; Gv 8,51-59</p> <p>Il Signore si è sempre ricordato della sua alleanza</p>	<p>17.30: Adorazione Eucaristica. 18.30: Santa Messa. —</p>
<p>VENERDÌ 08 Aprile</p>	<p>Ger 20,10-13; Sal 17; Gv 10,31-42</p> <p>Nell'angoscia t'invoco: salvami, Signore</p> <p align="center">Astinenza</p>	<p>15.30: Catechismo dei ragazzi 1[^] Superiore e 3[^] Media.</p> <p>17.30: Via Crucis (Meditazione: Gesù vero Dio e Vero uomo). 18.30: Santa Messa. — Fabio Macis (I Anniversario)</p> <p align="center"><i>Prove di Canto (Siamo tutti invitati a partecipare)</i></p>
<p>SABATO 09 Aprile</p>	<p>Ez 37,21-28; Cant. Ger 31,10-12b.13; Gv 11,45-56</p> <p>Il Signore ci custodisce come un pastore il suo gregge</p>	<p>15.30: Catechismo dei Bambini di Prima Confessione e prima Comunione</p> <p>18.00: Santo Rosario 18.30: Santa Messa. — Andreuccia Lezzeri e Nicola Lainu</p>
<p>DOMENICA 10 Aprile</p>	<p>✚ DOMENICA DELLE PALME Liturgia delle ore seconda settimana</p> <p>Is 50,4-7; Sal 21; Fil 2,6-11; Lc 22,14 – 23,56</p> <p>Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?</p>	<p>08.00: Santa Messa. — Giovanni e Livia</p> <p>09.15: Benedizione delle Palme in Piazza San Giuseppe 09.30: Santa Messa. —</p>